



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 881                      SEDUTA DEL    01/09/2023**

**OGGETTO:** Finanziamento contratti di formazione specialistica aggiuntivi per medici specializzandi afferenti alle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia - A.A. 2022/2023 - Approvazione disciplina modalità di erogazione finanziamento

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Disciplina modalità erogazione finanziamento .**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Finanziamento contratti di formazione specialistica aggiuntivi per medici specializzandi afferenti alle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia - A.A. 2022/2023 - Approvazione disciplina modalità di erogazione finanziamento”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Visto** il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, *“Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE, e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”*;

**Visto** il D.P.C.M. 7 marzo 2007 *“Costo contratto formazione specialistica dei medici”*;

**Visto** il D.P.C.M. 6 luglio 2007 *“Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici”*;

**Visto** il D.lgs. 12 settembre 2013, n. 104, *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”*,

**Visto** il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68 *“Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”*;

**Visto** il D.I. 13 giugno 2017, n. 402 recante *“Standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”*;

**Visto** il Decreto del MUR n. 130 del 10 agosto 2017 recante *“Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione in medicina ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368”*;

**Vista** la d.g.r. n. 564 del 31 maggio 2023 recante *“Approvazione dello schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007”*;

**Ritenuto** di assumere decisioni in merito all'attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2022/2023 e di approvare la *“Disciplina modalità erogazione finanziamento contratti aggiuntivi di formazione specialistica presso le Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia”* allegata al presente provvedimento;

**Vista** la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di prendere atto che le risorse non utilizzate, a decorrere dall'A.A. 2019/2020, per rinuncia dei titolari o per mancata assegnazione dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi, come specificato nel documento istruttorio, costituiscono un risparmio di spesa da destinare alla copertura finanziaria di contratti aggiuntivi a decorrere dall'A.A. 2022/2023;

- 2) di finanziare il numero massimo di n. 25 contratti di formazione specialistica aggiuntivi per l'A.A. 2022/2023 da destinare alle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia, per tutta la durata legale del ciclo di studi; il numero di 25 contratti potrà variare in aumento a seconda della durata legale del corso di formazione specialistica individuato (4 o 5 anni);
- 3) di incaricare il Direttore della Direzione regionale *Salute e Welfare* ad individuare le Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia, nonché il numero dei posti attribuibili alle stesse, limitatamente alle specialità per le quali presso il Servizio sanitario regionale si è registrata una significativa carenza di medici, nel rispetto del numero complessivo massimo indicato al precedente punto 2);
- 4) di stabilire che, qualora non risultasse possibile assegnare taluni contratti aggiuntivi a Scuole di specializzazione ricomprese nel fabbisogno regionale, in quanto la capacità ricettiva delle stesse risulta soddisfatta dai contratti nazionali, o in assenza di assegnatari, non si darà luogo alla loro ulteriore attribuzione. I contratti non attribuiti costituiscono un risparmio di spesa da utilizzare per i contratti aggiuntivi dei successivi anni accademici;
- 5) di dare atto che i contratti aggiuntivi di cui al precedente punto 2) saranno assegnati ai candidati secondo l'ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche clausole stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 564 del 31 maggio 2023 e contenute in un apposito atto integrativo al contratto di formazione di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007;
- 6) di stabilire che la Regione Umbria, con il supporto dell'Osservatorio per la formazione medico specialistica, costituito con DGR n. 390/2020, nonché delle Aziende sanitarie umbre, individua le modalità per la verifica dell'effettiva realizzazione del principio di rotazione dei medici, ai sensi dell'art. 38, comma 2 e dell'art. 44, comma 1 del D.lgs n. 368/1999, al fine di assicurare agli specializzandi la possibilità di conseguire una formazione quanto più ampia possibile nelle diverse strutture a disposizione delle scuole, in base al proprio percorso formativo;
- 7) di approvare il documento denominato "*Disciplina modalità erogazione finanziamento contratti aggiuntivi di formazione specialistica presso le Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia*" che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale; detta disciplina viene applicata per l'erogazione del finanziamento a decorrere dall'A.A. 2021/2022, nel rispetto di quanto contenuto in ciascuna delle delibere annuali di attivazione dei contratti aggiuntivi;
- 8) di dare atto che la copertura finanziaria dei contratti di cui al precedente punto 2), per tutta la loro durata, è garantita dalle risorse impegnate sul capitolo 02165\_S del Bilancio regionale;
- 9) di incaricare il Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* di predisporre gli atti per la liquidazione del finanziamento di cui trattasi, secondo le modalità individuate nella *Disciplina* di cui al precedente punto 6);
- 10) di incaricare il Servizio regionale competente alla trasmissione del presente atto ai soggetti interessati;
- 11) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Finanziamento contratti di formazione specialistica aggiuntivi per medici specializzandi afferenti alle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia - A.A. 2022/2023 - Approvazione disciplina modalità di erogazione finanziamento**

Il comma 1 dell'articolo 36 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, *“Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE, e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”* stabilisce le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione dell'area medica. L'acquisizione della specializzazione è requisito necessario per l'accesso alla dirigenza sanitaria.

Il comma 2 dell'art. 35 del medesimo D.lgs. n. 368/1999 prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca determina, acquisito il parere del Ministero della Salute, il numero di posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata, tenuto conto della capacità ricettiva.

Il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”*, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, ha modificato l'art. 36 del D.lgs. n. 368/1999 per quanto attiene le modalità di accesso alle scuole di specializzazione in medicina, prevedendo un concorso nazionale.

In data 4 febbraio 2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Salute, ha emanato il Decreto interministeriale n. 68 che individua le Scuole di Specializzazione sanitarie, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici.

Con D.M. 10 agosto 2017, n. 130, *“Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368”*, sono state disciplinate le modalità per l'accesso al concorso nazionale.

In particolare l'articolo 5, comma 8 del sopra richiamato regolamento n. 130/2017, prevede che le Università possono attivare, in aggiunta ai contratti di specializzazione finanziati con risorse statali, ulteriori contratti con risorse derivanti da *“donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le scuole del fabbisogno di specialisti a livello nazionale”*, purché siano comunicati al MUR prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico. Tali contratti sono assegnati a coloro che hanno superato le prove previste dall'ordinamento delle singole Scuole, fermo restando l'utilizzo ed il rispetto della graduatoria nazionale di merito.

Lo schema di contratto dei medici in formazione specialistica è stato definito con D.P.C.M. 6 luglio 2007 che, al comma 1 dell'articolo 7, prevede che possano essere applicate specifiche disposizioni regionali in materia, purché compatibili con la normativa vigente e con quanto contenuto nel contratto medesimo.

Con nota acquisita al protocollo regionale al n. 116835 del 22/05/2023 l'Ufficio V della *Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio* del Ministero dell'Università e della ricerca ha chiesto ai Presidenti delle Giunte di tutte le Regioni e delle Province autonome di voler porre in essere *“con la sollecitudine richiesta dal caso tutti gli adempimenti necessari affinché gli Organi competenti deliberino al più presto in ordine all'eventuale finanziamento*

*di contratti aggiuntivi, ripartiti per tipologia di specializzazione, volti a soddisfare le specifiche esigenze del territorio.”.*

*Nella medesima nota è altresì riportato: “non appena questo Ministero renderà noto a codesti Enti i contratti finanziati con fondi statali assegnati ad ogni singola scuola di specializzazione dei singoli Atenei, fisserà contestualmente un termine perentorio entro il quale i suddetti contratti aggiuntivi, già opportunamente deliberati, dovranno essere comunicati allo scrivente Ufficio.*

*La somma dei contratti statali e dei contratti aggiuntivi attivabili presso ogni specifica scuola non potrà essere in ogni caso superiore alla capacità recettiva della scuola medesima. A seguito dell’attivazione dei predetti contratti regionali, la Regione sarà tenuta ad attribuire i relativi finanziamenti alle Università interessate per l’intera durata del corso di specializzazione secondo quanto sarà successivamente comunicato dal Ministero.*

*Si ritiene opportuno rammentare, inoltre, che dovrà essere garantita agli specializzandi la rotazione tra le strutture della rete formativa ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 368/1999 in modo da assicurare che presso le strutture di ciascuna Regione si formi annualmente un numero di medici almeno pari a quello dei contratti finanziati. Si ricorda, in ogni caso, con riguardo all’articolazione del percorso didattico, che verrà utilizzata la rete complessiva della scuola sia per la parte professionalizzante sia per il tronco comune.*

*Si coglie l’occasione per ricordare che i contratti aggiuntivi in argomento saranno assegnati ai candidati secondo l’ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche riserve (ad es. residenza, Ateneo di provenienza, ecc.) espressamente previste dalla normativa nazionale e locale vigente, purché le stesse siano formalmente comunicate da codesti Enti alla scrivente Direzione generale entro i termini sotto indicati”.*

Al fine di favorire la permanenza dei professionisti in formazione nelle strutture del proprio servizio sanitario, il comma 2 dell’articolo 58-quinquies della legge regionale 9 aprile, 2015, n. 11 “*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*” - inserito con la legge regionale 16 novembre 2018, n. 9 – ha stabilito che siano predisposte apposite clausole al contratto di formazione specialistica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 luglio 2007, che il medico specializzando assegnatario di un posto aggiuntivo regionale deve sottoscrivere.

Con deliberazione 31 maggio 2023, n. 564 la Giunta regionale ha definito gli ulteriori requisiti specifici che i medici devono possedere per poter concorrere all’assegnazione dei contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria e che ciascun medico assegnatario deve sottoscrivere unitamente al contratto di formazione medico specialistica aggiuntivo, come di seguito elencati:

- a. il medico titolare del contratto aggiuntivo deve essere residente nel territorio regionale da almeno tre anni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l’accesso alle scuole di specializzazione,
- b. non avere già beneficiato di un contratto di formazione specialistica finanziato dalla Regione Umbria, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata,
- c. l’iscrizione ad uno degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dell’Umbria,
- d. l’impegno a svolgere l’intero percorso della propria attività formativa presso le sedi individuate d’intesa tra la Regione Umbria e l’Università degli Studi di Perugia,
- e. il medico non deve avere età superiore ai 35 anni alla data di sottoscrizione del contratto di formazione,
- f. l’impegno a prestare la propria attività lavorativa nelle strutture e negli enti del Servizio Sanitario regionale, ovvero presso l’Università degli Studi di Perugia, per tre anni dal conseguimento del diploma di specializzazione,

g. il medico specializzando che risolve anticipatamente il contratto, per rinuncia al corso di studi, deve versare alla Regione Umbria il 50% di quanto percepito durante l'attività di formazione, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali.

Con nota prot.n. 131270 del 01/06/2023 è stata trasmessa al MUR la DGR n. 564/2023, comunicando i sopra elencati requisiti specifici, in riscontro alla citata nota acquisita al prot.n. 116835 del 22/05/2023.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 368/1999, con nota prot.n. 95330 del 05/06/2020 il Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* ha trasmesso al Ministero della Salute la rilevazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio 2020/2023.

In particolare, detto fabbisogno per l'A.A. 2022/2023 era pari a n. 165, successivamente rideterminato in n. 222 medici (nota prot.n. 101979 del 08/05/2023).

In data 26 luglio 2023, la Conferenza Stato Regioni ha sancito l'Accordo relativo alla rideterminazione del fabbisogno dei medici specialisti per l'A.A. 2022/2023, nel quale viene accolta la rideterminazione proposta dalla Regione Umbria (n.222 medici).

Inoltre, ai sensi dell'art. 35, c. 4 del D.lgs. 368/1999, con nota prot. n. 58190 del 13 marzo 2023, è stato comunicato al Ministero della Salute il fabbisogno dei medici specialisti da formare, per l'A.A. 2022/2023, in sovrannumero, per specifiche esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, pari a n. 137.

La Giunta regionale, sulla base delle esigenze del Servizio Sanitario regionale, stabilisce ogni anno l'attivazione di contratti di formazione medico specialistica in aggiunta a quelli ministeriali, ai sensi del citato art. 5, comma 8 del D.M. n. 130/2017, mettendo a disposizione specifiche risorse finanziarie.

In particolare, negli ultimi anni accademici (2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022) la Giunta regionale ha finanziato, con propri atti (n. 459/2020, n. 709/2020, n. 683/2021, n. 858/2022) complessivi n. 38 contratti aggiuntivi nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia.

Si evidenzia che dei n. 38 contratti finanziati, n. 12 risultano non essere stati assegnati, mentre per n.2 c'è stata la risoluzione del contratto a causa di rinuncia dei titolari, determinando un mancato utilizzo delle risorse impegnate per complessivi € 1.785.977,12.

Tali risorse potranno essere considerate risparmio di spesa e utilizzate per la copertura finanziaria dei contratti aggiuntivi per l'accesso alle Scuole di Specializzazione per l'A.A. 2022/2023.

In considerazione del fatto che, con determinazione dirigenziale n. 6978 del 27 giugno 2023, è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.600.000,00 nel capitolo 2165\_S, destinato al finanziamento dei contratti aggiuntivi, le risorse disponibili per la copertura finanziaria dei contratti aggiuntivi regionali, per l'A.A. 2022/2023 ammontano complessivamente a € 3.385.977,12.

Si precisa che, per la copertura di un contratto di formazione sono necessarie le seguenti risorse:

- € 22.700,00 annui lordi, quale parte fissa per l'intera durata del ciclo di studi,
- € 2.300,00 annui lordi, quale parte variabile per ciascuno dei primi due anni,
- € 3.300,00 annui lordi, per ciascuno degli anni successivi.

Pertanto, il costo complessivo di un contratto (€ 25.000,00 per ciascuno dei primi due anni e €26.000,00 per ciascuno degli anni successivi) varia a seconda della sua durata:

- € 102.000,00 costo complessivo di un contratto della durata di 4 anni,
- € 128.000,00 contratto complessivo di un contratto della durata di 5 anni,

tenendo presente che tali importi sono al netto del costo per eventuali periodi di sospensione, ai sensi del comma 3 dell'art. 40 del D.lgs. n 368/1999, per i quali è previsto che *“al medico in formazione compete esclusivamente la parte fissa del trattamento economico limitatamente ad un periodo di*

*tempo complessivo massimo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso” (comma 5 dell’art. 40 del D.lgs. n. 368/1999).*

Sulla base delle risorse disponibili di € 3.385.977,12, la Regione potrebbe finanziare, per l’A.A. 2022/2023, il numero massimo di 25 contratti aggiuntivi, numero che può variare in aumento a seconda della durata legale del corso di formazione specialistica individuato (4 o 5 anni).

Fino all’A.A. 2021/2022, nella deliberazione di attivazione dei contratti aggiuntivi era prevista la successiva predisposizione di un’apposita convenzione tra Regione e Università degli Studi di Perugia, contenente le modalità di erogazione del finanziamento.

Per rendere più flessibile la procedura di erogazione del finanziamento da parte della Regione, è stata predisposta la *Disciplina modalità erogazione finanziamento contratti aggiuntivi di formazione specialistica presso le scuole di specializzazione di area medica dell’Università degli Studi di Perugia* che si allega al presente documento istruttorio. Tale disciplina potrà essere applicata anche all’erogazione del finanziamento dei contratti aggiuntivi relativi all’A.A. 2021/2022 (DGR n. 858/2022), in considerazione del fatto che la convenzione ad oggi non risulta ancora approvata.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto che le risorse non utilizzate, a decorrere dall’A.A. 2019/2020, per rinuncia dei titolari o per mancata assegnazione dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi, come specificato nel documento istruttorio, costituiscono un risparmio di spesa da destinare alla copertura finanziaria di contratti aggiuntivi a decorrere dall’A.A. 2022/2023;
- 2) di finanziare il numero massimo di n. 25 contratti di formazione specialistica aggiuntivi per l’A.A. 2022/2023 da destinare alle Scuole di Specializzazione di area medica dell’Università degli Studi di Perugia, per tutta la durata legale del ciclo di studi; il numero di 25 contratti potrà variare in aumento a seconda della durata legale del corso di formazione specialistica individuato (4 o 5 anni);
- 3) di incaricare il Direttore della Direzione regionale *Salute e Welfare* ad individuare le Scuole di Specializzazione di area medica dell’Università degli Studi di Perugia, nonché il numero dei posti attribuibili alle stesse, limitatamente alle specialità per le quali presso il Servizio sanitario regionale si è registrata una significativa carenza di medici, nel rispetto del numero complessivo massimo indicato al precedente punto 2);
- 4) di stabilire che, qualora non risultasse possibile assegnare taluni contratti aggiuntivi a Scuole di specializzazione ricomprese nel fabbisogno regionale, in quanto la capacità ricettiva delle stesse risulta soddisfatta dai contratti nazionali, o in assenza di assegnatari, non si darà luogo alla loro ulteriore attribuzione. I contratti non attribuiti costituiscono un risparmio di spesa da utilizzare per i contratti aggiuntivi dei successivi anni accademici;
- 5) di dare atto che i contratti aggiuntivi di cui al precedente punto 2) saranno assegnati ai candidati secondo l’ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche clausole stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 564 del 31 maggio 2023 e contenute in un apposito atto integrativo al contratto di formazione di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007;
- 6) di stabilire che la Regione Umbria, con il supporto dell’Osservatorio per la formazione medico specialistica, costituito con DGR n. 390/2020, nonché delle Aziende sanitarie umbre, individua le modalità per la verifica dell’effettiva realizzazione del principio di rotazione dei medici, ai sensi dell’art. 38, comma 2 e dell’art. 44, comma 1 del D.lgs n. 368/1999, al fine di assicurare agli specializzandi la possibilità di conseguire una formazione quanto più ampia possibile nelle diverse strutture a disposizione delle scuole, in base al proprio percorso formativo;

- 7) di approvare il documento denominato “*Disciplina modalità erogazione finanziamento contratti aggiuntivi di formazione specialistica presso le Scuole di Specializzazione di area medica dell’Università degli Studi di Perugia*” che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale; detta disciplina viene applicata per l’erogazione del finanziamento a decorrere dall’A.A. 2021/2022, nel rispetto di quanto contenuto in ciascuna delle delibere annuali di attivazione dei contratti aggiuntivi;
  - 8) di dare atto che la copertura finanziaria dei contratti di cui al precedente punto 2), per tutta la loro durata, è garantita dalle risorse impegnate sul capitolo 02165\_S del Bilancio regionale;
  - 9) di incaricare il Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* di predisporre gli atti per la liquidazione del finanziamento di cui trattasi, secondo le modalità individuate nella *Disciplina* di cui al precedente punto 6);
  - 10) di incaricare il Servizio regionale competente alla trasmissione del presente atto ai soggetti interessati;
  - 11) di pubblicare il presente atto ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
- 

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 31/07/2023

Il responsabile del procedimento  
Ivana Ranocchia

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;



Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 31/07/2023

Il dirigente del Servizio  
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Davina Boco

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
  - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 11/08/2023

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Massimo D'Angelo  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 28/08/2023

Assessore Luca Coletto  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---